

Inizio h. 21:00 – fine h. 23:30.

Presenti: Don Alessandro Martello, arch. Alberto Ruffatto, Erminio Gambato, Alberto Monico, Giovanni Rigoni, Giovanni Piovan.

ARGOMENTI TRATTATI:

- SI APPROVA ALL'UNANIMITA' IL VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTASI IL 13/02/2019.

1. CHIESA PARROCCHIALE – LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI

La riunione è stata convocata d'urgenza per discutere sull'andamento dei lavori iniziati come concordato il 25-02-2019 dalla Ditta IALC.

Preliminarmente l'arch. Ruffatto ha mostrato alcune foto raffiguranti le lavorazioni in corso d'opera, in particolare sui serramenti n. 7-6-4, ed ha evidenziato che le medesime stanno procedendo alacremente utilizzando i dovuti mezzi ed attrezzature per poter terminare, come ipotizzato dalla ditta incaricata, entro la prima settimana di marzo.

Tuttavia i membri del consiglio hanno sottolineato una serie di criticità peraltro anticipate all'architetto da Alberto Monico (con approvazione degli altri membri sentiti per le vie brevi) al termine della prima giornata lavorativa.

Di seguito si riassumono per punti i vari aspetti discussi e sottoposti all'architetto per essere, quindi, comunicati e verbalizzati all'impresa esecutrice dei lavori già a partire dal primo giorno successivo al 28-02-2019:

- mancato utilizzo da parte del personale operaio dei dispositivi di protezione individuale prescritti durante le lavorazioni, in particolare del caschetto, dell'imbragatura durante l'utilizzo delle piattaforme aeree, degli occhiali per la protezione durante le lavorazioni di taglio delle strutture in acciaio dei serramenti esistenti con il flessibile. Si auspica, quindi, un maggior rispetto delle normative sulla sicurezza nei cantieri;
- serramento n.7 (sopra ingresso sacrestia): riscontrato un difforme sistema di realizzazione della porzione inferiore cieca del serramento rispetto ai dettagli costruttivi. Sono state quindi segnalate puntualmente all'arch. Ruffatto le non conformità da verificare immediatamente in cantiere e, se del caso, ordinare alla Ditta la rimessa in pristino come da progetto;
- gli operai della IALC sia durante le lavorazioni, che al termine della giornata non hanno posto alcuna attenzione alla pulizia in cantiere. A verifica di tale aspetto la riunione è continuata eseguendo un sopralluogo all'interno della Chiesa durante il quale, con sommo stupore di tutti i presenti, architetto compreso, è stato possibile scattare alcune foto che testimoniano oggettivamente lo stato di fatto (la Chiesa trattata non come luogo sacro ma come un comune cantiere edile), che confermano inequivocabilmente la grave noncuranza del personale operaio di IALC, in modo particolare per l'accumulo irrazionale di scarti da lavorazione posti direttamente sopra il pavimento in marmo, soprattutto nel presbiterio, e, ancor più grave, per la presenza massiva di polvere in genere e di limatura di ferro (derivante dal taglio dei serramenti esistenti) su molti arredi della chiesa, senza che questi fossero stati preventivamente protetti con dei semplici teli in nylon.

Per porre rimedio quanto prima all'unanimità si è convenuto di ordinare a IALC di mettere in pratica le opportune opere al fine di salvaguardare al meglio gli apparati ed arredi della Chiesa, riservandosi sin da subito la possibilità di addebitare eventuali nuovi costi per spese di pulizia che la parrocchia sarà costretta a sostenere in previsione delle celebrazioni religiose successivamente programmate.

Si è convenuto, inoltre, di coinvolgere già la ditta Brischigliaro per il lavoro di montaggio del ponteggio sul serramento n. 4 (zona presbiterio) in sostituzione della ditta Giacometti, per adottare alcune misure straordinarie non previste per la protezione dei banchi e, soprattutto, dell'organo;

don Alessandro Martello *Don* *Alberto Ruffatto* *Erminio Gambato* *Alberto Monico*

- l'attenzione inoltre si è concentrata sul sistema realizzativo dei serramenti n. 8 (cappella della Madonna), dove è stato riscontrato che i bancali inferiori in lamiera installati non tengono conto del rivestimento a cappotto. L'arch. Ruffatto ha riferito di aver avvisato tardivamente la ditta IALC circa la decisione presa nelle precedenti riunioni riguardante l'opportunità di completare il cappotto esterno su tutte le pareti a est sino all'inizio del portico, quindi ricomprendendo anche tale ulteriore porzione esterna. Nella fattispecie si è quindi convenuto che, al momento dell'installazione del rivestimento a cappotto, i tre bancali in lamiera verranno integrati con uno di nuova costruzione, i cui lavori saranno eventualmente commissionati ad altra ditta da individuare, probabilmente la medesima che verrà incaricata per la sostituzione dei serramenti sulla parete Sud - fronte parcheggi;
- analogo riflessione si pone per il serramento n. 3, per il quale si dovrà definire una soluzione alternativa per coibentare la porzione di parete tra il bancale ed il pavimento, attualmente rivestita dal battiscopa in marmo.

Durante il citato sopralluogo in Chiesa si è preso visione anche del montaggio dei ponteggi in corrispondenza dei serramenti, attività svolta dalla Ditta Brischigliaro direttamente incaricata dalla ditta IALC, riscontrandone la corretta e soddisfacente realizzazione.

Concomitante con le attività di sostituzione dei serramenti, verranno altresì eseguite da parte della medesima tutte le attività finalizzate al ripristino puntuale, laddove necessario, del marmorino o degli intonaci parzialmente compromessi, sfruttando, quindi, i medesimi ponteggi prima del loro definitivo smontaggio.

Sono stati inoltre visionati i lavori commissionati alla Ditta di impianti elettrici ESA SISTEMI (ex Ditta Faggin Diego), oltre ai vari passaggi delle dorsali impiantistiche necessarie per l'alimentazione dei motori dei serramenti apribili ed il relativo quadro di azionamento da porre in sacrestia. Al riguardo sono stati suggeriti alcuni consigli, in modo particolare per il passaggio impianti sul serramento n. 7 (sopra porta sacrestia), in modo da eliminare definitivamente la canalina a vista che risultava poco estetica.

La riunione si conclude alle ore 23:30 circa.

Albert. Cecchi
Gianbattista Fagnola
don Alessandro Martello

